

Allegato F - NOTA INFORMATIVA DEI RISCHI



Sommario

Elenco delle figure di riferimento.....	2
Documentazione obbligatoria riguardante la sicurezza.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
In caso di AZIENDE/SOCIETÀ (quindi presenza lavoratori subordinati):	Errore. Il segnalibro non è definito.
Errore. Il segnalibro non è definito.	
Documentazione su richiesta specifica della SA riguardante la sicurezza ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
Documentazione obbligatoria In caso di LAVORATORI AUTONOMI (quindi senza dipendenti):	
Errore. Il segnalibro non è definito.	Errore. Il segnalibro non è definito.
Misure di sicurezza generali per l'accesso ai luoghi di lavoro.....	3
Dispositivi di Protezione Individuali	4
Dispositivi di Protezione Collettiva.....	4
Layout struttura Centro di Raccolta di San Giovanni	5
Modalità comportamentale gestione emergenza "pubblico"	8
Descrizione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle principali misure di coordinamento.....	8

Elenco delle figure di riferimento

FIGURA	NOMINATIVO	TELEFONO
DATORE DI LAVORO:	CONGRESSO DI STATO	
DIRETTORE	ING. RAOUL CHIARUZZI	0549 883740
RSPP	GEOM. FRANCESCO PEDINI AMATI	0549 904050
MEDICO DEL LAVORO	DOTT.SSA LUCIA BONINI	0549 994858
COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE	ING. ENRICO RENZI	0549 883793
CAPO SERVIZIO	ING. ENRICO RENZI	0549 883793

NOTE:

Relativamente alle attività eseguite dall'impresa appaltatrice si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi specifico per l'appalto redatto ai sensi dell'art. 6 e 7 della Legge 18/02/1998 n.31.

La presente nota informativa indica in modo generale i rischi di esposizione a cui sono esposti i lavoratori dell'impresa appaltatrice durante l'esecuzione delle lavorazioni che avvengono nei luoghi di lavoro fissi (unità produttiva) della stazione appaltante (esempio cabine elettriche). In tutti gli altri casi in cui le lavorazioni sono svolte lungo le aree esterne di competenza pubblica sarà la valutazione dei rischi specifica dell'appaltatore ad individuare le misure di prevenzione e protezione.

Documentazione obbligatoria

In caso di AZIENDE/SOCIETÀ (quindi presenza lavoratori subordinati):

- certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, al fine di verificare l'inerenza dell'attività svolta alla tipologia dell'appalto;
- documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva del titolare o del legale rappresentante dell'impresa nei casi consentiti dalla legge, attestante il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi per il personale che accede al luogo di lavoro oggetto dell'appalto;
- nominativo del proprio Referente Aziendale, con l'indicazione delle specifiche mansioni, munito di adeguati poteri decisionali in rappresentanza del datore di lavoro;
- documento di valutazione dei rischi specifico per i lavori appaltati di cui agli art. 6 e 7 della Legge n. 31 del 18/02/1998

Inoltre, qualora non contenuti nel D.V.R. di cui alla superiore lettera d), dovrà essere presentata:

- specifico documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- documentazione da cui risulti l'individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori, del medico competente (qualora tale nomina sia necessaria), degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza riferiti ai lavori appaltati;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori:

1 *Primo soccorso e aggiornamenti;*

- 2 *Gestione emergenze e aggiornamenti (Antincendio)*
 - 3 *Formazione dei lavoratori*
 - 4 *Idoneità all'uso di attrezzature*
- i) Idoneità sanitaria dei lavoratori afferenti le attività oggetto di appalto.

In caso di **LAVORATORI AUTONOMI** (quindi senza dipendenti):

- a) limitatamente alle imprese individuali, certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, al fine di verificare l'inerenza dell'attività svolta alla tipologia dei lavori o dei servizi oggetto del contratto;
- b) limitatamente ai lavoratori autonomi, certificazione attestante l'iscrizione all'ordine ed albo professionale (qualora esistente);
- c) limitatamente ai lavoratori autonomi, documentazione attestante il possesso di Codice Operatore Economico o Partita Iva;
- d) documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva nei casi consentiti dalla legge, attestante il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi;
- e) dichiarazione del titolare dell'impresa individuale o del lavoratore autonomo, mediante la quale i medesimi dichiarano che adempiranno personalmente agli obblighi contrattuali assunti;
- f) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- g) elenco dei dispositivi di protezione individuali che verranno utilizzati;
- h) attestati inerenti la formazione in materia di sicurezza obbligatoria "ex lege", nonché documentazione attestante il possesso dell'idoneità sanitaria specifica a norma di legge.

Misure di sicurezza generali per l'accesso ai luoghi di lavoro

- 1) L'accesso potrà avvenire solamente previa autorizzazione scritta, *Permesso di Lavoro*
- 2) Tutto il personale dovrà essere dotato di *Tesserino di Riconoscimento*, recante le generalità e la ragione sociale della propria azienda
- 3) L'azienda a sua volta dovrà dichiarare di aver preso visione della presente *Nota Informativa* e delle relative misure preventive e di tutela
- 4) In caso di sosta, all'interno delle aree aziendali, è obbligatorio spegnere il motore
- 5) Mezzi, macchine e attrezzature che accedono nelle aree aziendali dovranno essere conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione come previsti dai rispettivi "*libretti di uso e manutenzione*"; in qualsiasi momento potrà essere richiesto all'utilizzatore di esibire documentazione probante quanto sopra indicato
- 6) Durante la guida dei mezzi all'interno delle aree aziendali è obbligatorio il rispetto del codice della strada, quindi:
 - a. Mantenere sempre le cinture allacciate
 - b. Fari accesi anche di giorno
 - c. Rispettare le indicazioni di viabilità
 - d. Procedere solo ed esclusivamente a passo d'uomo
 - e. Concedere sempre la precedenza ai pedoni
- 7) Vietato fumare all'interno delle aree aziendali
- 8) Vietato utilizzare fiamme libere senza previo consenso
- 9) Vietato ostruire vie di transito e a maggior ragione vie di fuga
- 10) Vietato parcheggiare fuori dagli spazi consentiti
- 11) Trattenersi all'interno dell'area solo il tempo strettamente necessario all'attività
- 12) Vietato collegarsi e/o utilizzare forniture energetiche di AASS senza previo consenso
- 13) Ogni sostanza chimica introdotta in tali luoghi dovrà essere accompagnata dalle rispettive schede tecniche e di sicurezza e preventivamente autorizzata dal proprio referente interno
- 14) E' fatto assoluto divieto di richiedere supporto operativo per l'esecuzione della propria attività al personale AASS o altro personale presente in azienda e nelle aree pertinenti senza previa autorizzazione e/o documentazione di gestione dei rischi interferenziali.

Dispositivi di Protezione Individuali

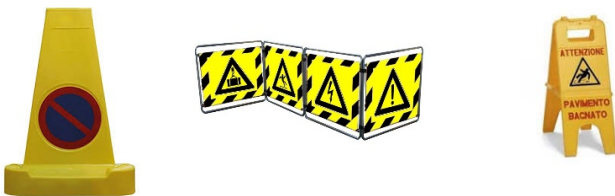
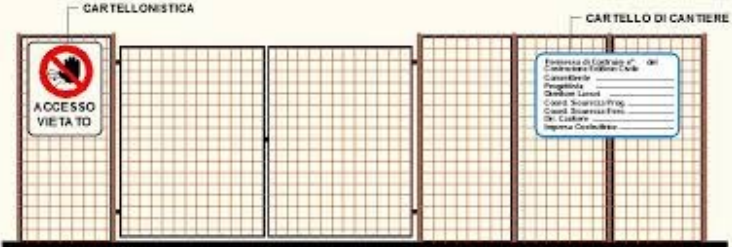
All'interno del sito, a meno che non si acceda ai soli uffici, sono obbligatori:

- 1) Scarpe di sicurezza EN20345
- 2) Elmetto EN397(a disposizione su necessità)
- 3) Indumenti/Gilet alta visibilità EN20471
- 4) Mascherina chirurgica e/o Facciale Filtrante P2 EN149:2001 + A1:2009 (a disposizione su necessità)

Tali indumenti devono essere disponibili ed indossati su necessità; sono sempre obbligatori all'ingresso di cantieri, aree delimitate e/o segnalate.

Dispositivi di Protezione Collettiva

Tutte le attività esercitate all'interno del sito vanno debitamente segnalate ed in caso di attività edili e/o di ingegneria civile, vanno anche delimitate come di seguito indicato in alcuni esempi a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

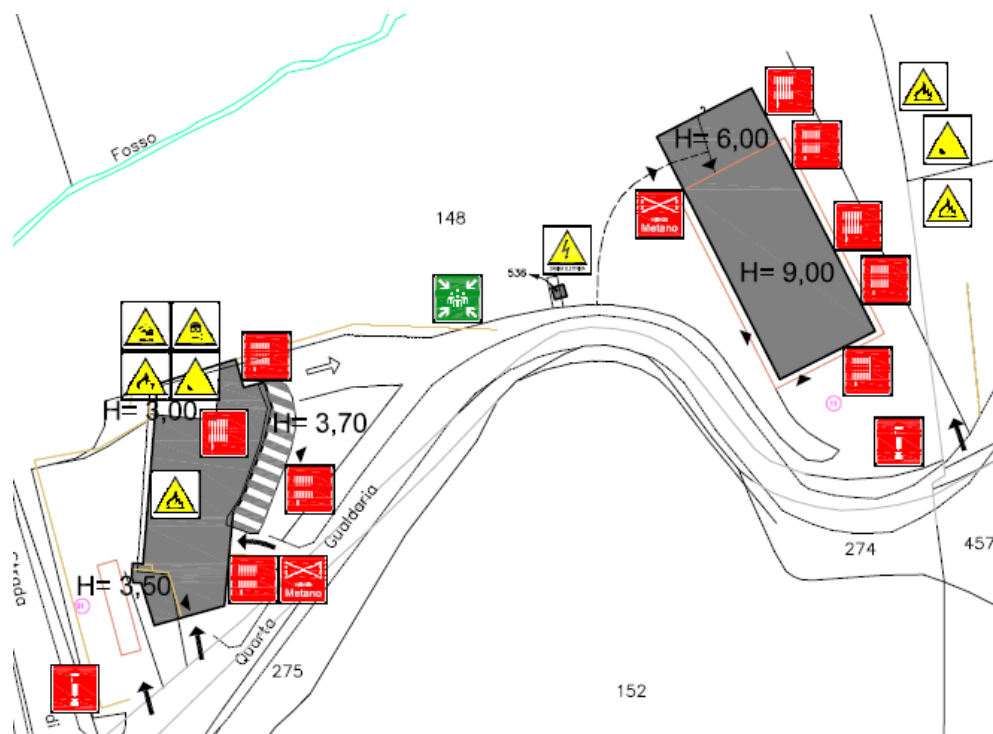
<p>Attività di manutenzione / servizi in appalto</p>	
<p>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazioni, cantieri edili</p>	

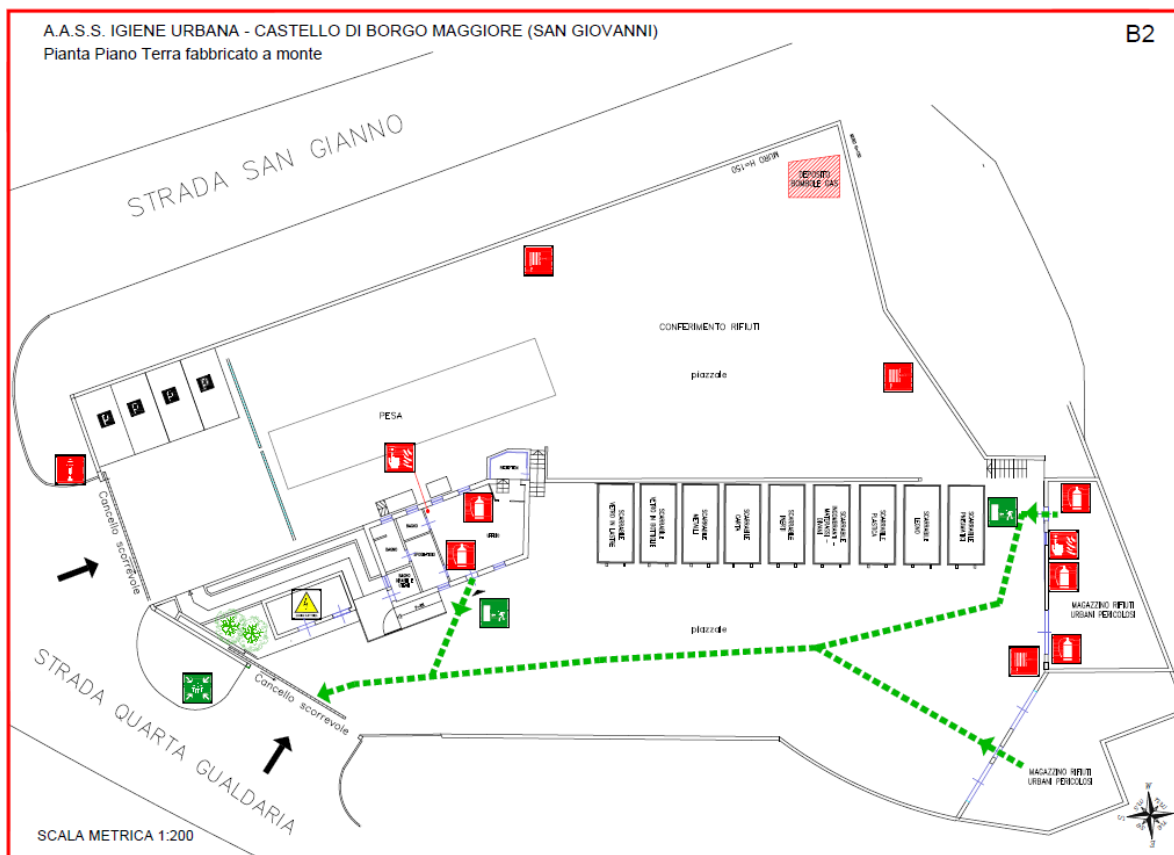
Nelle pagine che seguono viene indicato il *Layout* strutturale dal quale si possono evincere:

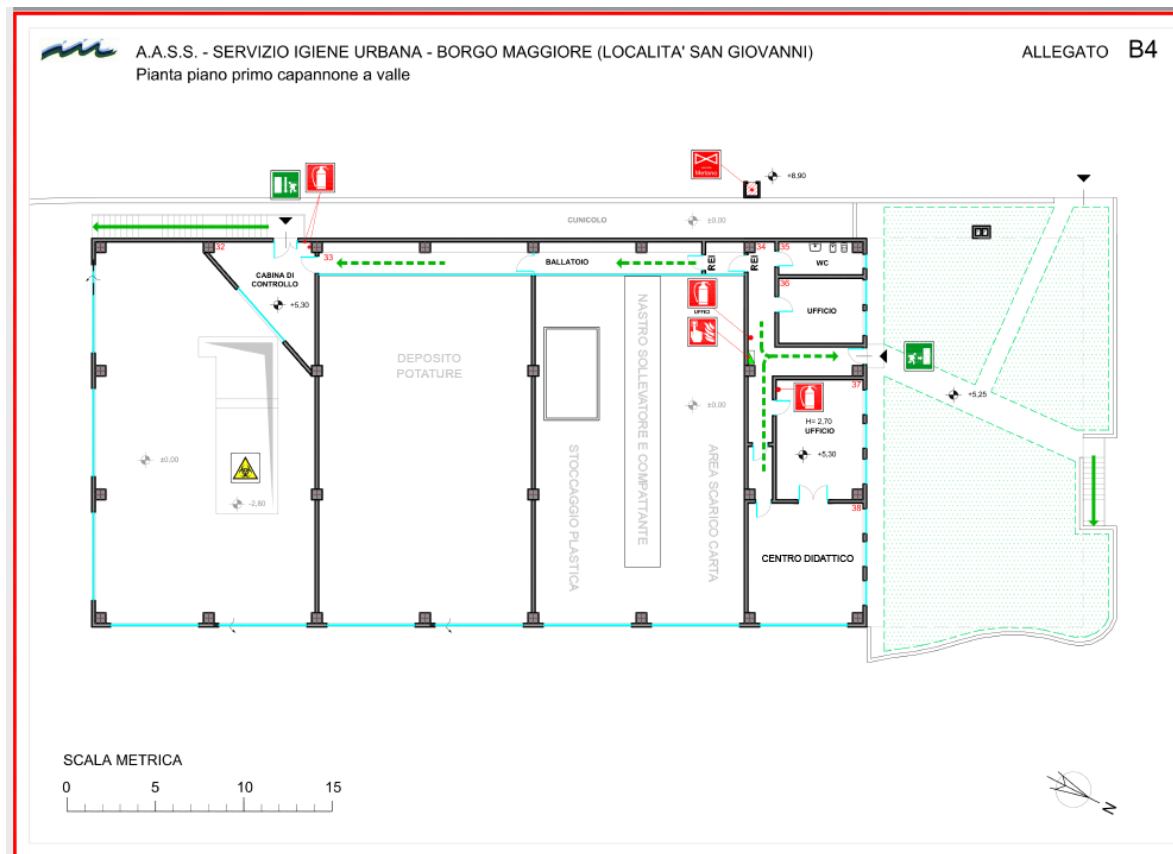
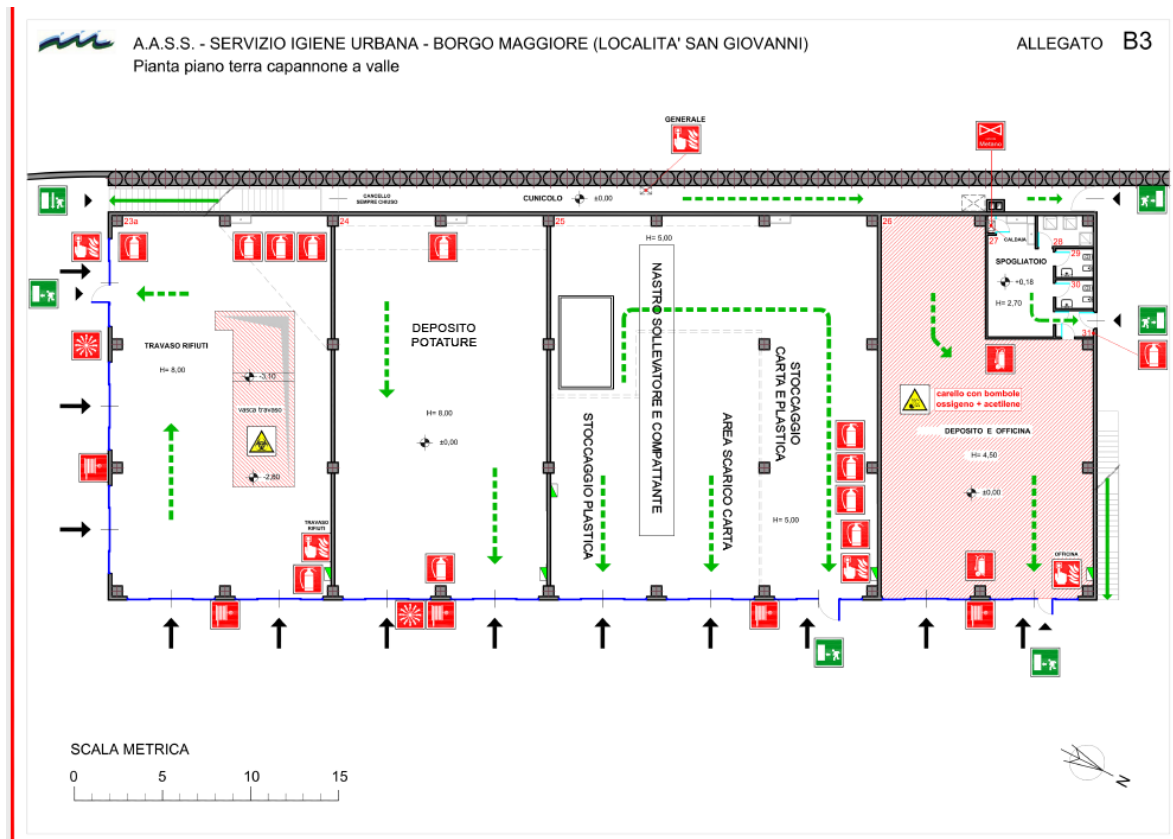
- Le zone a **rischio particolare**, nel caso specifico trattasi di aree con **rischio di folgorazione** e dove è fatto assoluto divieto di spegnere incendi con acqua
- L'elenco dei possibili rischi presenti sia all'interno che all'esterno della struttura e le misure di coordinamento necessarie.

Tali indicazioni sono da ritenersi esemplificative, in ogni caso su necessità sarà integrato con un ulteriore documento (DUVRI specifico) prodotto in cooperazione con le aziende in appalto.

Layout struttura Centro di Raccolta di San Giovanni







Modalità comportamentale gestione emergenza “pubblico”


Il PUBBLICO¹ nel momento in cui si manifesta una situazione di pericolo incendio devono:

- 1. Avvertire immediatamente il Coordinatore dell’Emergenza o il proprio referente interno descrivendo in modo preciso e sintetico l’evento.**
- 2. Diramare l’allarme su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, esplosione).**
- 3. Richiedere l’intervento dei soccorsi esterni su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, esplosione).**
- 4. Non intervenire per spegnere il focolaio di incendio con estintori o idranti se non si è ricevuta l’apposita formazione.**
- 5. Allontanarsi dal locale interessato al focolaio di incendio**
- 6. Qualora sia disposta l’evacuazione dell’edificio o suoni la sirena d’allarme occorre:**
 - ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
 - ⇒ tralasciare il recupero degli oggetti personali;
 - ⇒ recarsi verso il punto di raccolta.
- 7. Non rientrare nell’edificio prima della dichiarazione della fine dello stato di emergenza da parte del Responsabile dell’Emergenza.**











IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:








- ➔ **mantenere la calma evitando scene di panico;**
 - ➔ **limitare la propagazione del fumo e dell’incendio chiudendo le porte di accesso e/o compartimenti;**
 - ➔ **rimuovere immediatamente ostacoli che ingombrino le vie di fuga;**
 - ➔ **camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;**
 - ➔ **non aprire le finestre;**
- non occupare la linea telefonica.**

Descrizione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle principali misure di coordinamento

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE		MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO	
INCENDIO	<p>Sono presenti presidi antincendio e dispositivi di primo soccorso ubicati come da planimetria allegata.</p> <p>L’Azienda ha predisposto una squadra d’emergenza interna la quale ha il compito di coordinare le attività in caso di emergenza incendio e/o sanitaria (nelle sedi fisse).</p>	  	<p>Per prevenire il rischio incendio, viene disposto il divieto di fumare, usare fiamme libere o attrezzi che producano scintille previa autorizzazione.</p> <p>In caso di emergenza incendio chi individua la situazione pericolosa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all’interno delle sedi AASS, provvederà ad avvisare il referente aziendale (o il coordinatore delle emergenze) che attiverà le azioni di spegnimento tramite la squadra di emergenza. Nel frattempo ci si porterà al punto di raccolta esterno indicato nella planimetria precedentemente indicata seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicati nei piani di evacuazione in allegato - all’esterno (fuori dal perimetro aziendale) delle sedi AASS o comunque in luoghi dove la scrivente non detiene la disponibilità giuridica, provvederà autonomamente alla gestione dell’emergenza ed avviserà il referente aziendale (AASS) terminata la situazione di rischio

¹ Inteso come personale esterno (ditte in appalto, utenti, fornitori, ecc.)

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE			MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO
LINEE ELETTRICHE INTERRATE / AEREE	<p>Sono presenti linee elettriche e quadri di comando in tensione</p> <p>Sono presenti cabine di trasformazioni e centrali elettriche</p>	 	<p>E' fatto divieto di utilizzare quadri elettrici ed effettuare collegamenti a quadri elettrici aziendali. Il personale che intende utilizzare le linee di alimentazione deve preventivamente richiederlo al referente aziendale.</p> <p>Il personale che deve intervenire su linee di alimentazione e/o quadri elettrici ne deve dare preventiva comunicazione al referente aziendale</p> <p>Non utilizzare acqua per lo spegnimento di eventuali incendi e durante le attività svolte.</p> <p>Rispettare le distanze da linee elettriche o appalti in tensione imposti dalla norma</p>
PAVIMENTI SCONNESSI O SCIVOLOSI	<p>In alcune aree possono essere presenti situazioni in cui il pavimento risulta scivoloso.</p>		<p>Prestare particolare attenzione. Obbligo utilizzo scarpe di sicurezza EN 20345 S1P o S3</p>
RISCHIO TAGLI, ABRIASIONI E PERFORAZIONI	<p>In alcune aree potrebbero essere presenti rifiuti e/o materiali taglienti</p>		<p>Obbligo utilizzo scarpe di sicurezza EN 20345 S1P o S3.</p> <p>Disporre su necessità di guanti anti taglio (movimentazione manuale rifiuti)</p>
TRANSITO VEICOLI PIAZZALE ESTERNO	<p>Nel piazzale esterno è possibile il passaggio di automezzi.</p>	 	<p>Per prevenire il rischio da investimento prestare particolare attenzione al passaggio degli automezzi. Rispettare le aree dedicate alla propria attività. Il personale non deve aggirarsi senza autorizzazione.</p> <p>Per la circolazione pedonale è fatto obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità EN20471.</p>
TRAFFICO CARRELLI ELEVATORI	<p>Sono presenti carrelli elevatori. Ogni carrello elevatore è equipaggiato con segnaletica ottica e sonora.</p>	 	<p>Per evitare il rischio di incidente o schiacciamento degli arti inferiori, il personale non deve aggirarsi senza autorizzazione.</p> <p>E' vietato sostare in prossimità dei carrelli elevatori.</p> <p>Per la circolazione pedonale è fatto obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità EN20471</p> <p>L'utilizzo dei carrelli elevatori da parte di personale esterno deve avvenire solo se debitamente autorizzato.</p>
PROIEZIONE DI SCHEGGE	<p>Sono presenti aree in cui vengono effettuate operazioni che comportano il rischio di proiezione di schegge.</p>		<p>Il personale che deve operare in tali aree deve prestare attenzione alla possibile proiezione di schegge e deve tenersi a debita distanza dalle postazioni.</p> <p>Se risulta necessario operare in prossimità di tali aree occorre richiedere l'autorizzazione al referente aziendale il quale provvederà al coordinamento delle operazioni.</p> <p>Su necessità verrà disposto l'obbligo di utilizzo visiere e/o occhiali EN166</p>
ZONA A RISCHIO ESPLOSIONE	<p>Sono presenti alcune aree soggette al rischio esplosione. Tali aree risultano segnalate da apposito cartello.</p>	 	<p>Il personale che deve operare in tali aree non deve utilizzare utensili o apparecchiature che possono generare inneschi o scintille.</p> <p>Se risulta necessario l'utilizzo di tali apparecchiature, occorre richiedere l'autorizzazione al referente aziendale il quale provvederà al coordinamento delle operazioni.</p> <p>Su necessità verrà imposto l'obbligo di utilizzo vestiario antistatico EN1149</p>

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE			MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO
POLVERI	In alcune aree è possibile la presenza di polveri dovute alle varie lavorazioni.		Se indicato dal referente aziendale, occorre dotarsi di opportune mascherine filtranti con idoneo grado di protezione a seconda dell'attività svolta EN149.
ORGANI IN MOVIMENTO	Le attrezzature presenti all'interno dell'area produttiva presentano diversi organi meccanici in movimento. Tutti gli elementi risultano segregati	 	Il personale non deve operare in prossimità degli organi in movimento delle macchine. E' vietato rimuovere le protezioni degli organi in movimento se non espressamente autorizzati. Se risulta necessario operare nelle aree sopracitate, occorre richiedere l'autorizzazione al referente aziendale il quale provvederà al coordinamento delle operazioni e alla interruzione momentanea della alimentazione di tali macchine.
RISCHIO BIOLOGICO e AGGRESSIONE DA PICCOLI RODITORI	A causa della presenza rifiuti DI OGNI GENERE sono previste vaccinazioni per gli addetti		Prevedere DPI per il rischio biologico, vestiario coprente gambe (per via della presenza di piccoli roditori), scarpe di sicurezza, alte possibilmente. Si consigliano vaccinazioni, in ogni caso interagire con il proprio medico del lavoro. Divieto di consumare alimenti e bevande in prossimità dei siti di stoccaggio/raccolta.
LAVORI IN CORSO	Presso l'area possono essere presenti lavori in corso. L'area risulta segnalata da appositi cartelli.		Il personale non deve aggirarsi senza autorizzazione e senza essere accompagnato da un incaricato all'interno dell'area. Le operazioni di coordinamento vengono gestite dal referente aziendale. Rispettare le disposizioni di delimitazione e segnalazione lavori
RISCHIO DA POSSIBILI INTERFERENZE	Rischio dovuto alla contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese.		Nel caso siano presenti più imprese che lavorano nello stesso luogo, occorre fare sempre riferimento al referente aziendale per ogni attività che comporta delle possibili interferenze attenendosi ai piani stabiliti in sede di sopralluogo e/o riunione di coordinamento. Le aziende coopereranno alla redazione di un apposito Documento di Valutazione Rischi Interferenziali che integrerà le disposizioni del presente documento.
RISCHIO CADUTA E RISCHIO SEPPELLIMENTO	Presenza di fossa RSU priva di parapetto in quanto impedirebbe le operazioni di scarico. Presenza di rifiuti stoccati ad altezze superiori ai 2mt		Data la profondità della stessa e l'accumulo di rifiuti, genera anche un rischio di sprofondamento/seppellimento. Non entrare nell'area se non per le attività di scarico che dovranno eseguirsi senza scendere dal mezzo. In caso diventi necessario operare in prossimità di essa, l'attività dovrà eseguirsi posizionando preventivamente dei parapetti temporanei (es. Jersey). Divieto di accumulo di rifiuti ad altezze superiori ai 2 metri; in caso sia estremamente necessario, dovrà essere concordato preventivamente con AASS, segnalata e delimitata l'area così da evitare attività manuale in prossimità dell'accumulo, quindi escluse quelle con l'ausilio di mezzi.



Rev. 03 del 12/03/2024

NB: in caso sia autorizzato un subappalto, l'appaltatore si impegna ad informare e trasmettere la presente nota informativa ai subappaltatori.

Firma referente aziendale AASS

*Firma referente dell'appaltatore/
Firma del Lavoratore Autonomo*
